



ALLEGATO 8

MODELLO OFFERTA TECNICA

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO
DELLE CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE E BIOLOGICHE DEI SUOLI AGRICOLI
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Numero gara 6910977

CIG 7285488EE0

CUP E49G17000800009

MONITORAGGIO DELLE CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE E BIOLOGICHE DEI SUOLI AGRICOLI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SCHEMA DI OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve essere articolata nei seguenti capitoli:

1. Metodologia di lavoro
2. Piano operativo di lavoro
3. Competenza personale impiegato
4. Migliorie qualitative alle prestazioni previste nel capitolato tecnico

1.1 Metodologia di lavoro

La metodologia di lavoro è descritta dettagliatamente per fasi di lavoro nel capitolato per la macroattività 1, mentre è meno definita per la macroattività 2, in quanto la progettazione delle attività annuali è da concordare insieme ai tecnici della Regione. Vanno comunque esplicitati i criteri con cui s'intendono scegliere i siti di campionamento per entrambe le macroattività.

In particolare:

- **Macroattività 1**

Si richiede di esplicitare i criteri di individuazione del sito di monitoraggio all'interno dell'azienda scelte, di come saranno gestiti i **contatti con le aziende**, tenuto conto sia dell'attività di campionamento sia della necessità di raccogliere informazioni sulla gestione agronomica.

Si richiede una proposta del **questionario** che verrà sottoposto al conduttore dell'azienda: domande formulate, modalità di compilazione, formato di consegna (es. file di testo, foglio di calcolo, database, sito web).

- **Macroattività 2**

Vanno esplicitati i seguenti criteri di impostazione del lavoro:

- Criteri di distribuzione dei siti sul territorio oggetto di rilevamento (es. ripartizione del campionamento fra pianura e collina; distribuzione all'interno delle delineazioni tenuto conto dei dati già esistenti, distribuzione in base all'uso del suolo, ecc.)
- Rappresentatività dei siti in relazione ai suoli presenti (es. in base alle relazioni suolo-paesaggio definire i criteri per evitare di sovra campionare alcuni suoli rispetto ad altri; valutare se campionare solo i suoli principali,)

1.2 Piano operativo di lavoro

Il piano operativo deve illustrare dettagliatamente le modalità con le quali la ditta intende realizzare quanto previsto nel capitolato. Deve essere articolato separatamente per le due macroattività previste e deve contenere la descrizione per tutte le fasi operative dei seguenti aspetti:

1. organizzazione logistica;
2. forza lavoro impiegata: numero e tipologia di figure professionali assegnate alle varie fasi di lavoro;
3. tempi di sviluppo: cronoprogramma (GAANT).

1.3 Competenza personale impiegato

Va elencato il personale impiegato, il ruolo svolto come indicato nel piano operativo di lavoro specificando se si tratta di capoprogetto (necessariamente pedologo senior), pedologo senior o pedologo junior e inseriti in allegato i relativi curricula vitae. Saranno valutati fino ad un massimo di 10 curricula.

Ogni curriculum vitae va firmato dall'intestatario e devd riportare: titolo di studio; lavori pedologici eseguiti, indicando il committente, l'anno di esecuzione, la durata, la scala del lavoro e le mansioni svolte nell'ambito del lavoro.

1.4 Migliorie qualitative alle prestazioni previste nel capitolato tecnico

La scelta del miglior candidato avviene anche sulla valutazione d'offerta di migliorie qualitative non espressamente indicate nelle specifiche tecniche. Le eventuali migliorie devono essere strettamente funzionali al lavoro in questione e portare ad un valore aggiunto della prestazione.

Sono elencate le migliorie qualitative ritenute più interessanti dalla Regione.

Macroattività	Attività	Possibili varianti migliorative
1. Rete di monitoraggio	1.A1 Scelta dei siti di campionamento (impostazione maglia di monitoraggio)	1. Aumento del numero dei siti di monitoraggio e conseguenti attività di campionamento e analisi
	1.B2 Determinazioni analitiche chimico fisiche sul topsoil	2. Analisi degli orizzonti profondi delle trivellate
		3. Numero maggiore di siti analizzati con il pacchetto Ab/Eb
	1.B3 Controllo qualità del dato analitico	4. Proposta di analisi del pacchetto Aa/Ea in doppio per un maggior numero di campioni
	1.C1 Campionamento per il monitoraggio della sostanza organica, densità apparente e qualità biologica del suolo	5. Aumento del numero dei siti campionati bi-annuali e relative analisi pacchetti C e D;
		6. Ulteriori campionamenti e analisi su parametri idrologici del suolo
	1.C2. Determinazione sostanza organica e N totale	7. Numero dei campioni analizzati anche con un altro metodo rispetto a quello previsto nel capitolato
1.C4 Analisi della qualità biologica dei suoli: conta individui, calcolo indice QBS-ar	8. Proposta di elaborazione di altri indici di qualità biologica oltre al QBS-ar	
1.E1 Consegna finale elaborati	9. Elaborazione statistica e modellistica dei dati	
2.Acquisizione nuovi dati tramite campionamento terreni	2.A1 Scelta dei siti di campionamento	10. Aumento del numero dei punti di campionamento e relative analisi del pacchetto F
	2.A2 Rilevamento, campionamento ed input dati	11. Campionamento completo della trivellata su un numero maggiore di siti (>30% previsto nel capitolato)
	2.B1 Determinazioni analitiche sul campione (chimico fisiche routinarie, N, P, K. Sul 30% minimo dei campioni anche CSC e salinità)	12. Aumento del numero di campioni su cui effettuare CSC e salinità (pacchetto G) (>30% previsto nel capitolato)